



ISTITUTO COMPRENSIVO
“R. Trifone”

Montecorvino Rovella (Sa)



LA FESTA DELL'ALBERO

IL “NOSTRO” CONCORSO

Oggi è stata una giornata entusiasmante. Non solo tante riflessioni e momenti comuni di gioia ma anche la partecipazione al concorso fotografico indetto da Legambiente al quale abbiamo aderito con gioia.

Ci era stato proposto di testimoniare con uno scatto fotografico il nostro amore per la natura attraverso la foto del "nostro amico albero".

Ci siamo divisi in gruppi e guidati dai nostri insegnanti abbiamo cominciato con il riflettere su tutto ciò che significa per noi "natura" e cosa rappresenta nella nostra vita.

Un nostro compagno di seconda, Enrico Baldi ci ha raccontato una storia che gli è stata tramandata dai suoi genitori.

Nell'uliveto di famiglia esiste un albero con una vecchia pietra poggiata alla sua base. Su quella pietra, all'ombra dei rami, ci ha raccontato Enrico, sedeva suo nonno a leggere un libro nei pomeriggi d'estate.

Poi l'abitudine fu presa dal papà e oggi lui stesso, ogni tanto va a sedere lì.

La storia ci è piaciuta moltissimo e abbiamo deciso di partire da lì per costruire la nostra foto.

Uno dei nostri professori ha scritto qualcosa su questa storia, che noi abbiamo definito una "poesia".

A noi quelle parole sono piaciute, e abbiamo deciso di riflettere e discutere insieme su di esse. Ecco il breve scritto.

L'ultimo rigo

Il vecchio albero è sempre lì

Ai suoi piedi una pietra

Liscia e levigata come uno sgabello da pianista

Sulla pietra

Ogni pomeriggio
 Sempre alla stessa ora
 Sedeva mio nonno
 Il capo chino su un grosso libro
 Triste e solenne come il sole che scendeva all'orizzonte
 Io, come lui
 Sempre alla stessa ora arrivavo lì
 Correndo a perdifiato
 Andavo verso di lui e mi fermavo immobile a tre passi di distanza
 Il nonno non alzava la testa
 Eppure io ero sicuro che mi avesse visto
 Sembrava attento a leggere l'ultimo rigo
 Dopo minuti
 Che a me sembravano interminabili
 Il nonno alzava la testa e mi sorrideva
 Oggi io siedo sulla stessa pietra
 Alla stessa ora
 Ogni giorno
 Sono sicuro che un giorno
 Anche io resterò fermo all'ultimo rigo
 E qualcuno di fronte a me
 Aspetterà che io alzi la testa
 E così sarà sempre
 Finché il vecchio albero resterà lì
 Ci sarà qualcuno che legge
 E qualcuno che
 Fermo
 Attenderà un sorriso

Ora eravamo pronti a dare forma visiva a tutto il nostro percorso con uno scatto fotografico. I nostri professori ci hanno insegnato che dietro una foto deve esserci sempre una storia se vogliamo che sia bella! Abbiamo scattato molte foto alla fine, dopo un'accesa discussione, abbiamo scelto questa. Sarà la foto in concorso. Speriamo bene!
 Classe IIF



AMA UN ALBERO... CRESCE IL FUTURO

La mattina del 25 novembre 2015 noi alunni dell'I.C. Romualdo Trifone e delle scuole elementari ci siamo riuniti nella palestra del nostro Istituto per celebrare la "Festa dell'albero".

È stato molto bello passare questa mattinata tutti insieme e con i bambini più piccoli; vedere il loro entusiasmo e condividere questa stupenda esperienza.

Ci sono stati anche alcuni ospiti, il più importante tra questi, il Capo della Guardia Forestale, il Maresciallo Napoli.

Quest'ultimo ha tenuto un discorso sull'importanza della natura, in particolare degli alberi e del nostro comportamento spesso scorretto verso essa.

Questo intervento ci ha toccato molto, è stato come fare un salto nel futuro, un futuro fatto di aria irrespirabile e verde in degrado, un futuro fatto della tristezza nei volti dei nostri figli o dei nostri



nipoti perché non potranno vedere quanto è bello il cielo azzurro, non oscurato dal grigiore dello smog e, riflettendoci, questo futuro è più vicino di quanto pensiamo.

A rendere questa giornata ancora più speciale ci sono stati i vari interventi musicali della Wind Orchestra guidata dai professori Luigi Cioffi, Elvira Leo, Roberto Grieco e Claudia De Simone e del gruppo folk, curato dal prof. Antonio De Sio.

La Wind Orchestra ha suonato tre brani bellissimi, ma quello che per noi è stato il più bello ed emozionante è stato il primo: l'Inno di Mameli.

Questo brano ha fatto commuovere un po' tutti, ovunque guardavi c'era un

bambino, un ragazzo o un professore con la mano sul cuore, la voce decisa e lo sguardo assorto, intento a guardare verso un futuro migliore dove egli o ella personalmente non smetterà di impegnarsi per la sua nazione.

Il gruppo folk, invece, è stato una specie di ritorno al passato: in un baleno ci siamo catapultati in una piazza napoletana, tra canti e balli tipici e tanta felicità.

Ci sono stati altri protagonisti in questa festa. Vari alunni del nostro Istituto e delle scuole elementari hanno letto e interpretato poesie e storie in italiano, francese, spagnolo e inglese oppure mostrato i loro lavoretti. Tra questi ci hanno stupito quelli dei bambini più piccoli per il loro impegno in questa lotta per il rispetto, che la natura non può esigere da sé perché nessuno si ferma ad ascoltarla, perciò fermiamoci, anche solo per un istante e diamo importanza alla sua voce, proviamo ad ascoltarla, ad ascoltare il suo grido d'aiuto: lei ce lo chiede. Come? Possiamo vedere come ci chiede aiuto prestando attenzione a quel ramo spezzato da un nostro amico o a quella lattina tra le foglie gettata lì da qualche irrispettoso. Ecco come lo fa. Dobbiamo solo sforzarci a vedere con i suoi occhi perché come essa si impegna a darci la vita, anche noi dovremmo impegnarci nel portarle RISPETTO, solo quello, RISPETTO.

Purtroppo le attività del riciclaggio e del piantare gli alberi sono state svolte solo da alcuni ragazzi del nostro Istituto e dai bimbi delle scuole elementari. Sarebbe stato bello veder sbocciare una nuova vita o aiutare nel giusto smaltimento dei rifiuti ma il maltempo non lo ha consentito.

Facciamo un ringraziamento speciale alla Dirigente scolastica Lea Celano e agli insegnanti per aver concesso all'Istituto di partecipare e a Legambiente per averci aperto gli occhi sulle esigenze della natura.

Ci piacerebbe concludere con questa frase:

“Basta essere armati di buona volontà e speranza per cambiare le sorti di un mondo in degrado. Apriamo i nostri cuori e facciamo la cosa giusta, pensiamo prima di fare qualunque cosa, facciamolo per un futuro e una vita migliore”.

Gaia Toriello, Giorgia Coscia
Serena Lucia Vasso, Enrico Maria
Gigantino
Classe II B



La nostra scuola, l'Istituto Comprensivo "R. Trifone", quest'anno ha organizzato la Festa dell'Albero, in collaborazione con Legambiente per sensibilizzare all'importanza della tutela dell'ambiente. Il tema della festa è stato "Albero ti voglio bene".

Tutta la scolaresca ha preparato diversi interventi (disegni, fotografie, poesie, balli, brani musicali, cartelloni, etc.) che sono stati presentati a tutti i partecipanti alla festa che per problemi metereologici, si è svolta nella palestra dell'Istituto.

Appena ci siamo sistemati, la Dirigente Scolastica, prof.ssa Celano Lea, ha fatto un saluto di benvenuto a tutti gli ospiti ed il maresciallo della guardia forestale ha fatto un discorso sulla salvaguardia dell'ambiente. Alla FESTA DELL'ALBERO erano presenti anche l'ex preside della nostra scuola e gli alunni delle scuola primaria, alcuni prof. e la Wind Orchestra della nostra scuola. Dopo una serie di discorsi è stato suonato L'INNO D'ITALIA da alunni della nostra scuola diretti dagli insegnanti di strumento musicale. Successivamente i ragazzi delle terze hanno letto testi inerenti la salvaguardia dell'ambiente. In palestra c'era anche il "gruppo folk" che si è esibito in un ballo molto allegro e carino. I ragazzi della III F hanno mostrato un cartellone su Wangari Maathai, prima donna africana a vincere il Premio Nobel per la Pace, dandone spiegazione a tutti. L'orchestra ha continuato a dilettarci, suonando il brano INNO ALLA GIOIA. I bambini delle scuole primarie hanno recitato una poesia scritta da loro stessi. Anche la classe I A della scuola sec. di primo grado ha letto la poesia "ALBERO TI VOGLIO BENE".

Una ragazza della III A ha recitato una poesia a memoria in inglese.

I ragazzi della III D, a coppie, hanno mostrato vari cartelloni. Il gruppo folk si è esibito con il secondo ballo, accompagnato da canzoni napoletane. Infine c'è stato il saluto della D.S., che ha invitato alcuni ragazzi volontari a piantare gli alberi ed altri a pulire il cortile dai rifiuti e cartacce.

Classe IID



Il 25 novembre in tutta Italia si è svolta una manifestazione che riguarda la salvaguardia degli alberi che vengono tagliati, soprattutto quelli della foresta amazzonica. Anche nella nostra scuola "Romualdo Trifone" gli alunni hanno appreso in che modo si possono salvare gli alberi. Alcune classi hanno realizzato dei cartelloni riguardanti questa manifestazione. Anche le prime e le seconde elementari hanno partecipato



recitando delle poesie e hanno disegnato degli alberi che le collaboratrici scolastiche hanno posizionato sulla bacheca della scuola. Durante la manifestazione in palestra si è esibita la Wind Orchestra composta da alunni della nostra scuola. Ogni mezz'ora la manifestazione si è arricchita dei contributi dei ragazzi del Gruppo Folk che hanno ballato danze popolari della nostra terra. Alla fine della manifestazione alcuni alunni hanno pulito, come gesto simbolico, il cortile della scuola. Tutti, alla fine della manifestazione, hanno capito che gli alberi sono un bene prezioso e vanno salvaguardati.

Classe III C





Istituto Comprensivo
“R. TRIFONE”
Scuola Primaria e Secondaria di I grado
Montecorvino Rovella (Sa)